



Piano Triennale Offerta Formativa

A.ANGIULLI -DE BELLIS

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "A. ANGIULLI - DE BELLIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 82** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 94** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 95** Aspetti generali

- 97** Modello organizzativo
- 103** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 104** Reti e Convenzioni attivate
- 109** Piano di formazione del personale docente
- 114** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto di provenienza della popolazione scolastica si attesta intorno al valore medio-alto. Dai grafici relativi ai questionari somministrati ai genitori nell'anno 2021-22 si evince che il 70% è in possesso di diploma di maturità e laurea. Dai dati Istat (2018) il tasso di occupazione è il migliore rispetto ai comuni del comprensorio con un riscontro positivo nel tasso di crescita. La buona interazione con gli Istituti di Scuola Secondaria di Secondo grado e con le associazioni di musica, arte, spettacolo e sport rende culturalmente vivace la popolazione scolastica. Il contesto produttivo è caratterizzato da una realtà artigianale, imprenditoriale ed agricola. Il territorio dimostra una particolare attenzione al settore turistico valorizzando al meglio le bellezze naturali dell'ambiente carsico. Inoltre, grazie anche all'istituto alberghiero presente sul territorio, si perpetua una tradizione enogastronomica di qualità. La presenza di Istituti di Scuola Secondaria di Secondo grado, in particolare l'I.I.S.S., offre molteplici opportunità di fare rete per offrire nuove esperienze didattico-educative ai discenti.

L'intera azione progettuale è stata offerta alle famiglie con problemi occupazionali e in situazione di svantaggio al fine di qualificare il sistema scolastico e prevenire la dispersione favorendo il successo scolastico.

VINCOLI

- Le dimensioni e la struttura delle aule del plesso di scuola Primaria rendono problematica l'installazione di LIM/monitor fissi. In alcune aule si ricorre a LIM su ruote.
- Edificio scolastico di scuola Primaria condiviso fino a poco tempo fa con un altro ordine di scuola (Sc. Secondaria di II grado) con limitazione della normale attività scolastica per interferenze tra alunni della scuola professionale e alunni della scuola Primaria. Quest'anno scolastico l'ente comunale è rientrato in possesso dell'edificio sottostante, ma le aule non sono ancora disponibili per il tempo pieno e per i laboratori in quanto in via di sistemazione da parte del Comune.
- La qualità della infrastruttura, cablaggio e rete Wi-Fi, non corrisponde, in tutti i plessi, agli standard minimi per soddisfare le esigenze degli alunni, ma si sta provvedendo ad un nuovo cablaggio.



- Limitate risorse economiche destinate alla messa in sicurezza della struttura scolastica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L' Istituto è costituito da quattro plessi di diverso ordine di scuola.

Due plessi di scuola dell'Infanzia con orario di 40 ore settimanali, con servizio mensa e trasporto:

-Via Putignano con 6 sezioni eterogenee, un salone e un ampio cortile esterno.

-Plesso De Bellis con tre sezioni eterogenee, un ampio salone e un giardino esterno.

Plesso Angiulli della scuola Primaria con diciannove classi ubicate tra il piano terra e il primo piano, quasi tutte dotate di LIM o monitor. Uffici di segreteria e Presidenza, laboratorio scientifico e informatico, aula magna, aula di musica, biblioteca in allestimento, ampio cortile esterno e palestra coperta esterna.

Plesso di scuola secondaria di I grado "S.N. De Bellis" con 14 classi tutte dotate di pannelli touch di cui 4 a tempo prolungato con 38 ore settimanali , rientro pomeridiano e mensa il lunedì e mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 17.00 e il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 e 10 classi a tempo ordinario con 30 ore settimanali dalle ore 8.00 alle ore 14.00 dal lunedì al venerdì. E' dotato di aula 4.0 attrezzata con risorse tecnologiche innovative, capace di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie ; di una palestra all'aperto e laboratorio scientifico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'analisi dei dati fa rilevare che la popolazione studentesca dell'I.C. "Angiulli De Bellis" è numericamente equilibrata e ciò permette di offrire opportuni percorsi formativi per ogni bisogno educativo. Dalle indicazioni dell'indice di ESCS per classi si evince che per alcune classi, come quelle a tempo prolungato, formatesi dalla scelta autonoma delle famiglie, l'indice è alto e questo garantisce motivo di scambio per le attività extracurricolari. Il confronto dei dati di variabilità tra le classi e dentro le classi con il territorio di riferimento risulta equilibrato, pertanto la scuola riesce a far vivere la diversa estrazione socio-economica come un'opportunità di confronto e di crescita.

Vincoli:

Le famiglie che presentano una situazione di svantaggio economico risultano pari all'1,3% ed è concentrata solo in una fascia circoscritta (classi V della Primaria dell'Anno Scolastico 2021-2022). L'indice di ESCS risulta nella fascia medio-bassa per l'intero istituto. La popolazione di studenti di nazionalità non italiana risulta pari al 4,3% nella Scuola Primaria e pari al 3% nella Scuola Secondaria di primo Grado, questo dato è considerato come un vincolo solo nella prima fase di inserimento degli alunni per ovvi motivi linguistici.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto produttivo in cui è inserita la scuola è caratterizzato da una vivace realtà artigianale, imprenditoriale ed agricola. Il territorio dimostra una particolare attenzione al settore turistico valorizzando al meglio le bellezze naturali dell'ambiente carsico; offre prodotti che possono perpetuare una tradizione enogastronomica di qualità. Gli stakeholder primari sono molto partecipi alle attività scolastiche, non mancano rapporti con associazioni, enti locali e Istituti di Scuola Secondaria di Secondo grado.

Vincoli:

Le risorse che offre il territorio sono numerose, ma limitate in termini quantitativi con vincoli che ricadono sulla offerta formativa. Risulta difficile garantire attività didattiche sul territorio circostante perché è necessario ricorrere a servizi di linea privati, al servizio di trasporto scolastico oppure chiedere supporto alle famiglie. Le associazioni con cui si collabora, non avendo generalmente sedi muniti di ampi spazi chiedono di svolgere le attività presso i locali scolastici gravando su costi relativi al personale ATA.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La maggior parte dell'I.C. è dotato di LIM e monitor interattivi, postazione PC, sistemi e accessori audio/video. La connessione a banda larga permette l'uso di soluzioni cloud; è presente un cablaggio wireless che permette la connessione in tutti gli ambienti della Scuola Secondaria di Primo grado. In questa sede è presente Aula 4.0 munita di LIM con monitor interattivo, tablet per un gruppo classe, macchina fotografica digitale, green screen, pannelli riflettenti per creare storytelling e foto artistiche e visori. Gli arredi possono essere rimodulati per la promozione di un insegnamento apprendimento virtuale, aperto e condiviso. Tale ambiente di apprendimento è finalizzato ad implementare esigenze didattiche quali il debate, lo sviluppo del pensiero creativo e consolidare l'uso di dispositivi digitali.

Vincoli:

Le dimensioni di alcune aule della Scuola Primaria rendono problematica l'installazione di LIM fisse, pertanto solo in alcune aule si ricorre a LIM su ruote; si registra una carenza di aule per il tempo pieno e per allestimento di laboratori; la qualità della infrastruttura, cablaggio e rete Wi-Fi, non corrisponde ancora agli standard minimi per soddisfare le esigenze degli alunni e docenti. Anche se nella Scuola Secondaria di Primo grado la situazione è qualitativamente migliore, la presenza di pochi spazi flessibili e digitali non garantisce una continuità nella didattica innovativa. L'Istituto Comprensivo condivide un'unica palestra attrezzata, condizione che obbliga lezioni in presenza di gruppi classe con molta differenza di età. L'I.C. non offre alcun servizio all'utenza per raggiungere i plessi scolastici; del trasporto si occupa l'Ente Comunale. L'I.C. non usufruisce di alcuna risorsa



economica aggiuntiva.

Risorse professionali

Opportunità:

I dati percentuali di stabilità degli insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola, risultano maggiori rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale e questo offre una ricaduta positiva nell'espletamento della formazione e nella continuità sulle classi. Le competenze linguistiche certificate nella scuola Primaria e le competenze informatiche ottenute con una continua formazione estesa a tutto l'Istituto, offrono opportunità di metodologie innovative: DADA, avanguardie educative e metodo analogico e digitale. Stabilità del Dirigente Scolastico è garanzia di continuità nella formazione e attività educativo-didattica del gruppo docente. Sono presenti diverse risorse professionali che realizzano i progetti PON, FSE e percorsi di disseminazione delle metodologie innovative.

Vincoli:

I docenti di sostegno a tempo determinato variano ogni anno. Inoltre, spesso risultano sprovvisti del titolo di Specializzazione per l'insegnamento con una ricaduta negativa sulla continuità e sulle strategie didattico-educative da mettere in campo con gli alunni tutelati dalla Legge 104/92. Le figure professionali specializzate nel raggiungimento dell'autonomia degli alunni diversamente abili sono abbastanza stabili e sono garantite attraverso i piani sociali di zona. Manca la figura del mediatore linguistico di cui si necessita per alunni immigrati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "A. ANGIULLI - DE BELLIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC82700Q
Indirizzo	VIA POERIO 31 CASTELLANA GROTTI 70013 CASTELLANA GROTTI
Telefono	0804968198
Email	BAIC82700Q@istruzione.it
Pec	baic82700q@pec.istruzione.it

Plessi

VIA PUTIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA82701L
Indirizzo	VIA PUTIGNANO CASTELLANA GROTTI 70013 CASTELLANA GROTTI

"S. DE BELLIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA82702N
Indirizzo	VIA SAVERIO DE BELLIS, 20 CASTELLANA GROTTI 70013 CASTELLANA GROTTI



Edifici

- Via Putignano 18 - 70013 CASTELLANA GROTT
BA

A.ANGIULLI 2 CD CASTELLANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE82701T

Indirizzo VIA C. POERIO 31 CASTELLANA GROTT 70013
CASTELLANA GROTT

Edifici

- Via POERIO 31 - 70013 CASTELLANA GROTT
BA
- Piazza De Gasperi snc - 70013 CASTELLANA
GROTT BA

Numero Classi 19

Totale Alunni 317

DE BELLIS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BAMM82701R

Indirizzo VIALE ALDO MORO 54 CASTELLANA GROTT 70013
CASTELLANA GROTT

Edifici

- Viale ALDO MORO 54 - 70013 CASTELLANA
GROTT BA

Numero Classi 14

Totale Alunni 250



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Palestra all'aperto nella S.S.di I grado	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	65



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

La nostra organizzazione scolastica vuole chiarire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto e quello che vuole attivare, per dare alle persone la motivazione per muoversi nella direzione giusta anche se i percorsi possono essere complessi e difficili.

- Sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza degli studenti.
- Potenziamento delle competenze digitali di ciascun alunno, attraverso una didattica laboratoriale per l'utilizzo critico e consapevole dei social-network e dei media.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche attraverso l'uso delle tecniche digitali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 4) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 5) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- 6) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.



7) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

8) Definizione di un sistema di orientamento

DOCENTI IN FORMAZIONE

Il personale docente sarà coinvolto in formazione in diverse aree: metodologiche didattiche, psicopedagogiche, lingua inglese, informatica e delle TIC, educazione civica, sicurezza.

OBIETTIVI DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Formazione del personale della scuola finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare le competenze in lingua italiana nelle classi seconde della Scuola Primaria.

Traguardo

Innalzare del 10% il livello delle competenze rispetto alla media Nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la competenza personale , sociale e la capacità di imparare ad imparare per consolidare la capacità argomentativa.

Traguardo

Disseminare la metodologia del debate al 50% delle classi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progetto debate**

I ragazzi suddivisi in diversi gruppi devono ricercare fonti e documenti per conoscere l'argomento e poter successivamente operare collegamenti e confronti tra gli argomenti di studio e problematiche di attualità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la competenza personale , sociale e la capacità di imparare ad imparare per consolidare la capacità argomentativa.

Traguardo

Disseminare la metodologia del debate al 50% delle classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la metodologia del debate per promuovere la competenze di selezionare contenuti, argomentare tesi ed esporle in pubblico.



Attività prevista nel percorso: Progetto DEBATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti interni
Responsabile	I docenti di lettere della scuola secondaria di I grado.
Risultati attesi	Acquisire la capacità di argomentare . Capacità di selezionare le informazioni, apprenderle con senso critico scegliendo la tesi da argomentate e sapendo confutare le argomentazioni a favore dell'antitesi; saper esporre in pubblico; saper affrontare una gara di debate.

● **Percorso n° 2: Metodologia e didattica: italiano.**

La formazione dei docenti svilupperà un percorso finalizzato all'insegnamento-apprendimento di elementi lessicali, sintattici da utilizzare nella comprensione del testo narrativo, descrittivo, informativo e misto. Inoltre si raggiungeranno le competenze atte alla costruzione di prove strutturate focalizzate su item discriminanti/non discriminanti e di distrattori.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare le competenze in lingua italiana nelle classi seconde della Scuola Primaria.



Traguardo

Innalzare del 10% il livello delle competenze rispetto alla media Nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la metodologia del debate per promuovere la competenze di selezionare contenuti, argomentare tesi ed esporle in pubblico.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti in lingua madre

Attività prevista nel percorso: Metodologia e didattica: formazione docenti

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Referente della formazione dell'Istituto

Risultati attesi

Acquisire le competenze per preparare gli alunni alla
soluzione dei quesiti INVALSI



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Negli ultimi anni l'Istituto ha istituito la settimana corta, prima nella scuola Primaria e dall'anno scolastico 2018/19 nella scuola Secondaria di I grado, dove funzionano quattro classi a tempo prolungato e undici a tempo ordinario.

Nella S.S. di I grado sono state adottate didattiche innovative come il DEBATE, la FLIPPED CLASSROOM e la D.A.D.A.

Inoltre è stata allestita l'aula 4.0. Tale ambiente di apprendimento è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, per un apprendimento attivo, collaborativo e creativo, attraverso l'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

Il fermento innovativo del nostro Istituto Comprensivo ha sollecitato nella nostra scuola Primaria la ricerca di una innovazione pedagogico-didattica e organizzativa. La scoperta e la conoscenza del modello D.A.D.A., acronimo di Didattiche per Ambienti di apprendimento, ha subito conquistato i docenti; in particolare i docenti delle attuali classi V, che hanno voluto avviare la sperimentazione. Ciò che s'intende realizzare applicando questo modello di scuola è l'abbandono di un modello trasmissivo del sapere, per lasciare il posto ad un modello che, integrandosi con i principi pedagogici montessoriani e con la psicologia Gestaltica, permetterà ai bambini di "fare esperienza" diretta dell'apprendimento, in ambienti funzionali all'apprendimento stesso.

AREE DI INNOVAZIONE



Le avanguardie educative intendono utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento che mirano a rivoluzionare l'organizzazione didattica, il tempo e il modo di fare scuola. L'istituto intende partecipare a Progetti in rete con altri istituti per attività sia di formazione che di progettazione e collaborare con soggetti esterni e territorio per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le avanguardie educative intendono utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento che mirano a rivoluzionare l'organizzazione didattica, il tempo e il modo di fare scuola. L'istituto intende partecipare a Progetti in rete con altri istituti per attività sia di formazione che di progettazione e collaborare con soggetti esterni e territorio per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Inoltre si è adottato il modello D.A.D.A.(didattiche per ambienti di apprendimento),una scuola in cui l'alunno sia protagonista attivo e costruttore consapevole del proprio percorso di apprendimento, abbandonando il modello trasmissivo di insegnamento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto ha realizzato la didattica del Dada, creando un nuovo modo di insegnare e di apprendere., creando aule di apprendimento dedicate ad una sola disciplina: linguistica,matematica scientifico, storica-geografica.



Inoltre si sta proponendo l'utilizzo di strumenti didattici a supporto dell'insegnamento: la robotica. I docenti saranno impegnati nella formazione per la promozione di nuove metodologie e di nuovi strumenti che facilitano negli alunni un pieno esercizio della propria cittadinanza.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto comprensivo in tutti e tre gli ordini di scuola, parteciperanno alla rete Robocob, insieme ad altre scuole della Puglia per collaborazioni e formazione.

Gli obiettivi dei corsi è la promozione e diffusione dell'innovazione didattica e digitale per favorire negli alunni lo sviluppo delle competenze utili ad affrontare la complessità del mondo attuale.

Promozione di nuove metodologie e di nuovi strumenti. Promozione della metodologia della robotica educativa

Adesione alla Rete WeDebate: la rete ha per oggetto: Lo sviluppo delle esperienze di Debate tra le scuole della rete WeDebate e la diffusione di tale esperienza.

La realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che intendono sperimentare esperienze di Debate nella loro scuola.

La collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali delle attività di Debate.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In relazione alla "Missione 1.4-istruzione" del PNRR saranno previsti interventi nell'ambito della linea di investimento 3.2 del PNRR (M4C1) "Scuola 4.0", finalizzata alla realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, in grado di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.



Aspetti generali

Curricolo verticale

L'itinerario scolastico dai tre anni ai 14 anni, pur abbracciando tre gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'istituzione dell'Istituto Comprensivo "Angiulli - De Bellis", a partire dall'a.s. 2012-13, facilita il raccordo tra i tre diversi ordini di scuola offrendo condizioni di lavoro cooperativo tra i diversi insegnanti e l'opportunità di rendere più incisiva la progettazione educativa-didattica attraverso la costruzione di un Curricolo Verticale.

Il curricolo verticale si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo. La costruzione del curricolo verticale d'Istituto si basa sui seguenti passaggi:

- Profilo dello studente in riferimento al contesto storico-culturale
- Articolazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza
- Articolazione degli obiettivi di apprendimento
- Articolazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.
- Costruzione della rubrica valutativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, i docenti, riuniti in apposite commissioni didattiche, hanno elaborato il Curricolo Verticale trasversale e delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere e definendo gli specifici contenuti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Di fronte al fenomeno dilagante delle diversità culturali, la cui presenza è ormai strutturale all'interno della nostra società, occorre formare cittadini in grado di partecipare alla costruzione di collettività ampie e composite.

Utilizzo della quota di autonomia

Inoltre visto il D.M. n.47 del 13 giugno 2006 che ha stabilito che il D.M. 28 dicembre 2005, relativo alla quota del 20% dei curricoli rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche, deve



intendersi applicabile ad ogni ordine e grado di istruzione; avvalendosi dell'art. 8 comma 1 D.P.R. 275/99, il collegio ha deliberato di attuare una compensazione oraria tra le discipline di Italiano e lingua straniera di Inglese nell'ambito del 20% del monte ore di ciascuna disciplina, potenziando le ore di lingua inglese.

La legge n°29 del 20/08/2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'a.s. 2020/21.

Il nostro Istituto ha previsto l'insegnamento trasversale di educazione civica per un monte ore annuale di 33 ore in ogni ordine di scuola.

L'obiettivo prioritario a lungo termine, che il nostro Istituto intende perseguire attraverso il curriculum verticale di educazione civica, è quello di "IMPARARE A VIVERE CON GLI ALTRI".

L'Istituto ha attivato una serie di progetti pluriennali: Erasmus, di accoglienza, di continuità tra i tre ordini di scuola, di lettura, di lingua (francese e inglese), di sport, di cortometraggio, di teatro. Inoltre si sta sperimentando, nell'anno scolastico 2021/22, il modello didattico della D.A.D.A., acronimo di Didattiche per Ambienti di apprendimento. La caratteristica fondamentale delle scuole D.A.D.A. si basa, infatti, su una nuova organizzazione degli spazi di matrice anglosassone, che prevede la creazione di aule - ambienti di apprendimento, in ciascuna delle quali operano alternativamente insegnanti della stessa disciplina.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA PUTIGNANO BAAA82701L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "S. DE BELLIS" BAAA82702N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A.ANGIULLI 2 CD CASTELLANA BAEE82701T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DE BELLIS BAMM82701R



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n°29 del 20/08/2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'a.s. 2020/21.

Il nostro Istituto ha previsto l'insegnamento trasversale di educazione civica per un monte ore annuale di 33 ore in ogni ordine di scuola.

Nella Scuola dell'Infanzia, l'Educazione Civica verrà introdotta con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla Cittadinanza Responsabile. Saranno coinvolte tutte le insegnanti, i bambini e le bambine della scuola e, per ogni fascia d'età.

Nella scuola primaria i Consigli di Interclasse hanno individuato una serie di argomenti, che fanno riferimento alle tre macro aree indicate nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Nella scuola secondaria di primo grado, ogni Consiglio di Classe individua una o più tematiche di Educazione Civica proposte dalla Commissione in riferimento alle tre macro aree indicate nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, e le ripartisce in più discipline (insegnamento trasversale) per raggiungere un monte ore minimo di 33 ore annue



Curricolo di Istituto

I.C. "A. ANGIULLI - DE BELLIS"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'itinerario scolastico dai tre anni ai 14 anni, pur abbracciando tre gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'istituzione dell'Istituto Comprensivo "Angiulli – De Bellis", a partire dall'a.s. 2012-13, facilita il raccordo tra i tre diversi ordini di scuola offrendo condizioni di lavoro cooperativo tra i diversi insegnanti e l'opportunità di rendere più incisiva la progettazione educativa-didattica attraverso la costruzione di un Curricolo Verticale.

Il curricolo verticale si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo. La costruzione del curricolo verticale d'Istituto si basa sui seguenti passaggi:

- Profilo dello studente in riferimento al contesto storico-culturale
- Articolazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza
- Articolazione degli obiettivi di apprendimento
- Articolazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.
- Costruzione della rubrica valutativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Imparare ad imparare**

È l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche attraverso una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare ad imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, al lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza digitale**

Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare e conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze sociali e civiche**

Includono competenze personali, interpersonali e interculturali che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alla persona di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Risultati**

Il curricolo di cittadinanza attiva e democratica si propone di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "INSIEME... STRADA FACENDO "

ZZ

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ "INSIEME... STRADA FACENDO "

ZZ



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **La merenda della solidarietà**

Ogni anno scolastico i bambini di quattro anni invitano le classi quarte alla propria scuola offrendo loro una merenda preparata dalle mamme, il cui ricavato va a dalle associazioni o all'istituto di accoglienza presente nel territorio

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **"INSIEME... STRADA FACENDO "**



zz

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ La merenda della solidarietà

Ogni anno scolastico i bambini di quattro anni invitano le classi quarte alla propria scuola offrendo loro una merenda preparata dalle mamme, il cui ricavato va a dalle associazioni o all'istituto di accoglienza presente nel territorio

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ "Adozioni tra i banchi di scuola"

I bambini attraverso la testimonianza di alcuni genitori adottivi e semplici immagini di alcuni Paesi dell'Africa, dovranno rappresentare con un disegno le loro emozioni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo "Angiulli - De Bellis" facilita il raccordo tra i tre diversi ordini di scuola offrendo condizioni di lavoro cooperativo tra i diversi insegnanti e l'opportunità di rendere più incisiva la progettazione educativa-didattica attraverso la costruzione di un Curricolo Verticale che delinea un percorso formativo unitario, graduale e coerente, caratterizzato da uno stesso filo conduttore metodologico al fine di evitare frammentazioni e discontinuità.

Il curricolo verticale si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

Utilizzo della quota di autonomia

Il D.M. n.47 del 13 giugno 2006 ha stabilito che il D.M. 28 dicembre 2005, relativo alla quota del 20% dei curricoli rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche, deve intendersi applicabile ad ogni ordine e grado di istruzione; avvalendosi dell'art. 8 comma 1 D.P.R. 275/99, il collegio ha deliberato di attuare una compensazione oraria tra le discipline di Italiano e lingua straniera di Inglese nell'ambito del 20% del monte ore di ciascuna disciplina, potenziando le ore di lingua inglese.

La legge n°29 del 20/08/2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'a.s. 2020/21.

Il nostro Istituto ha previsto l'insegnamento trasversale di educazione civica per un monte ore annuale di 33 ore in ogni ordine di scuola.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA PUTIGNANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nella scuola dell'Infanzia si valorizzeranno: □ la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno); □ il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività,



socializzazione); □ l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari); □ la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori); □ le attività di intersezione (consentire incontri stimolanti con altri bambini e adulti, potenziare le competenze e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità più ampia); □ i laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta"); □ l'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La merenda della solidarietà

In occasione del Natale i genitori dei bambini di cinque anni preparano dei dolci, biscotti, focacce e invitano gli alunni delle classi quarte. I ragazzi partecipano con i loro insegnanti, dando un'offerta per la merenda che viene a loro offerta. Il ricavato viene donato alle associazioni umanitarie o alla struttura di accoglienza per minori di Castellana.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ La merenda della solidarietà

In occasione del Natale i genitori dei bambini di cinque anni preparano dei dolci, biscotti, focacce e invitano gli alunni delle classi quarte. I ragazzi partecipano con i loro insegnanti,



dando un'offerta per la merenda che viene a loro offerta. Il ricavato viene donato alle associazioni umanitarie o alla struttura di accoglienza per minori di Castellana.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ "INSIEME... STRADA FACENDO "

Progetto di educazione stradale per i cinquenni che prevede la partecipazione della Polizia locale per far comprendere, sin dalla scuola dell'infanzia, l'importanza di osservare le regole del vivere sociale; familiarizzare con alcune norme di sicurezza stradale e soccorso.

Acquisire la capacità di valutare i rischi presenti negli ambienti di vita: scuola, casa, territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo





La merenda della solidarietà

In occasione del Natale i genitori dei bambini di cinque anni preparano dei dolci, biscotti, focacce e invitano gli alunni delle classi quarte. I ragazzi partecipano con i loro insegnanti, dando un'offerta per la merenda che viene a loro offerta. Il ricavato viene donato alle associazioni umanitarie o alla struttura di accoglienza per minori di Castellana.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ "INSIEME... STRADA FACENDO "

Progetto di educazione stradale per i cinquenni che prevede la partecipazione della Polizia locale per far comprendere, sin dalla scuola dell'infanzia, l'importanza di osservare le regole del vivere sociale; familiarizzare con alcune norme di sicurezza stradale e soccorso.

Acquisire la capacità di valutare i rischi presenti negli ambienti di vita: scuola, casa, territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ "Adozioni tra i banchi di scuola"

Avvicinare le nuove generazioni ad una corretta conoscenza della realtà adottiva, favorendo la riflessione in merito a questo differente percorso che realtà adottiva, favorendo la riflessione in merito a questo differente percorso che porta alla nascita di una nuova famiglia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: "S. DE BELLIS"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Nella scuola dell'Infanzia si valorizzeranno: □ la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno); □ il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione); □ l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari); □ la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori); □ le attività di intersezione (consentire incontri stimolanti con altri bambini e adulti, potenziare le competenze e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità più ampia); □ i laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta"); □ l'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "INSIEME... STRADA FACENDO "

Progetto di educazione stradale per i cinquenni che prevede la partecipazione della Polizia locale per far comprendere, sin dalla scuola dell'infanzia, l'importanza di osservare le regole del vivere sociale; familiarizzare con alcune norme di sicurezza stradale e soccorso.

Acquisire la capacità di valutare i rischi presenti negli ambienti di vita: scuola, casa, territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



○ "INSIEME... STRADA FACENDO "

Progetto di educazione stradale per i cinquenni che prevede la partecipazione della Polizia locale per far comprendere, sin dalla scuola dell'infanzia, l'importanza di osservare le regole del vivere sociale; familiarizzare con alcune norme di sicurezza stradale e soccorso.

Acquisire la capacità di valutare i rischi presenti negli ambienti di vita: scuola, casa, territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **La merenda della solidarietà**

In occasione del Natale i genitori dei bambini di cinque anni preparano dei dolci, biscotti, focacce e invitano gli alunni delle classi quarte. I ragazzi partecipano con i loro insegnanti, dando un'offerta per la merenda che viene a loro offerta. Il ricavato viene donato alle associazioni umanitarie o alla struttura di accoglienza per minori di Castellana.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ "INSIEME... STRADA FACENDO "

Progetto di educazione stradale per i cinquenni che prevede la partecipazione della Polizia locale per far comprendere, sin dalla scuola dell'infanzia, l'importanza di osservare le regole del vivere sociale; familiarizzare con alcune norme di sicurezza stradale e soccorso.

Acquisire la capacità di valutare i rischi presenti negli ambienti di vita: scuola, casa, territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ La merenda della solidarietà

In occasione del Natale i genitori dei bambini di cinque anni preparano dei dolci, biscotti, focacce e invitano gli alunni delle classi quarte. I ragazzi partecipano con i loro insegnanti, dando un'offerta per la merenda che viene a loro offerta. Il ricavato viene donato alle associazioni umanitarie o alla struttura di accoglienza per minori di Castellana.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ "Adozioni tra i banchi di scuola"

Avvicinare le nuove generazioni ad una corretta conoscenza della realtà adottiva, favorendo la riflessione in merito a questo differente percorso che porta alla nascita di una nuova famiglia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: A.ANGIULLI 2 CD CASTELLANA



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella Scuola Primaria si organizzeranno lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale; □ l'utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo; □ l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali: gioco libero, giochi di ruolo e giochi popolari; □ attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludica. □

Si organizzeranno inoltre attività di: Brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione. □ Biblioteca e di animazione alla lettura su testi inerenti l'educazione alla cittadinanza. laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi. □ Laboratori manipolativi, artistici e musicali. □ Laboratori teatrali. □ Interventi personalizzati, tutoring e peer education. □ Cooperative learning. □ Uscite didattiche nel territorio, visita agli organi di governo locali. □ Giochi per l'accettazione di sé e dell'altro. □ Giochi per star bene a scuola. □ Conversazioni, disegni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Imparare ad imparare**

L'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche attraverso una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Competenza digitale**

Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare e conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Dettaglio Curricolo plesso: DE BELLIS



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nella Scuola Secondaria di I grado si organizzeranno lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale; □ l'utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo; □ l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali: gioco libero, giochi di ruolo e giochi popolari; □ attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludica. □

Si organizzeranno inoltre attività di: Brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione. □ Biblioteca e di animazione alla lettura su testi inerenti l'educazione alla cittadinanza. laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi. □ Laboratori manipolativi, artistici e musicali. □ Laboratori teatrali. □ Interventi personalizzati, tutoring e peer education. □ Cooperative learning. □ Uscite didattiche nel territorio, visita agli organi di governo locali. □ Giochi per l'accettazione di sé e dell'altro. □ Giochi per star bene a scuola. □ Conversazioni, disegni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze sociali e civiche**

Competenze Includono competenze personali, interpersonali e interculturali che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alla persona di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La



competenza civica 5 dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Competenza digitale**

Kk

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto "Mr Panda"

- Ascoltare suoni/vocaboli in L2. - Comprendere il significato globale di vocaboli e brevi espressioni - Riprodurre suoni e vocaboli nella L2, chiedere e rispondere, in seguito alla memorizzazione di vocaboli, semplici espressioni e canzoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare la lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto lingua francese: "Un,deux,trois...ALLEZ (primi passi in francese)"

Avvicinare gli alunni alla seconda lingua straniera per far comprendere l'importanza delle lingue come veicolo di conoscenza e rispetto dell'altro diverso da sé



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare la scoperta e la curiosità verso la lingua francese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto lettura: "Un mondo dentro un libro"

Stimolare abilità espressive, cognitive e comunicative. - Creare occasioni d'incontro tra bambini e adulti per condividere il piacere della lettura. - Conoscere e sperimentare diverse modalità di lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Collegamento con la prima priorità del RAV. - Migliorare la creatività della propria produzione sia verbale che grafico-iconico-espressiva

Risorse professionali

Interno

● Un tetto per tutti

Attivazione di percorsi laboratoriali per l'ideazione, la realizzazione e la messa in scena di opere di tradizione. - Realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Realizzazione di itinerari e visite delle evidenze e delle testimonianze storico-artistico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Progetto: "Orientamento e continuità"

Favorire la conoscenza di una nuova realtà scolastica e l'inserimento degli alunni nel nuovo percorso scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la conoscenza di una nuova realtà scolastica e l'inserimento degli alunni nel nuovo percorso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● "Vorrei una scuola più bella"

Consentire la partecipazione dei genitori con i docenti e gli alunni per miglioramento degli spazi della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione attiva e fattiva dei genitori nella realizzazione di opere di miglioramento degli ambienti scolastici, al fine di valorizzare la collaborazione scuola-famiglia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Sportello d'ascolto

Ascolto psicologico rivolto ai minori e adulti, per rispondere a richieste di aiuto in ambito relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione delle famiglie per consulenza su tematiche educative.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Stop al Bullismo

- Conoscere il bullismo e il Cyber-bullismo attraverso incontri con i referenti del bullismo, proiezione di filmati di Generazioni Connesse, incontri con i rappresentanti della legalità (polizia, carabinieri...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Promuovere l'impegno civico -Conoscere le caratteristiche di un blog. -Educare alla cultura digitale -Sviluppare la creatività e l'identità digitale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● GERONIMO STILTON e i diritti dei bambini nell'ambiente digitale

Realizzazione di attività in classe che conducano la riflessione sui diritti su un piano concreto e situato, muovendo dalle esperienze dei bambini e dalla loro lente di osservazione. Lettura in classe del libro di Geronimo Stilton.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Collegamento con la prima priorità del RAV. Promuovere il tema dei diritti dei bambini all'interno del contesto della comunicazione digitale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "Adozione tra i banchi di scuola"

Dichiarazioni personali di genitori adottivi e rappresentanti delle associazioni per l'adozione e di video che testimoniano le realtà dei bambini di altri Paesi in attesa di adozione. Realizzazione di un elaborato di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avvicinare le nuove generazioni ad una corretta conoscenza della realtà adottiva, favorendo la riflessione in merito a questo differente percorso che porta alla nascita di una nuova famiglia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



● Natale tra vicoli e tradizioni

Preparazione degli alunni di cinque anni, insieme con i ragazzi delle classi quinte, di un Presepe vivente nei vicoli del paese vecchio di Castellana, secondo la tradizione natalizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire il recupero delle proprie radici culturali e delle tradizioni. Descrivere segni e simboli legati al Natale. Saper interagire con coetanei e adulti all'interno di un gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● " Il buon cittadino cresce"

In collaborazione con la Polizia locale, i ragazzi impareranno le regole del buon cittadino per le strade, nel paese, a scuola, nei luoghi pubblici. Visiteranno i luoghi di lavoro dei rappresentanti della giustizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare il senso di cittadinanza, di giustizia e del rispetto delle leggi. Acquisire consapevolezza dell'importanza di assumere comportamenti corretti e responsabili sulla strada

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● "La scrittura creativa:il caviardage"

Saper leggere e comprendere un testo. Saper rielaborare creativamente un racconto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Collegamento con la prima priorità del RAV. Sviluppare/potenziare la capacità di attenzione, concentrazione, memorizzazione, ascolto e comprensione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● "BIMBOIL:olio in cattedra"

Visita dei ragazzi a un frantoio del paese per conoscere i vari passaggi dalle olive all'olio. Importanza della salvaguardia dell'ambiente del proprio paese e delle risorse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere l'importanza delle risorse del proprio territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Potenziamento della lingua d'inglese

I ragazzi delle classi quinte, nelle ore pomeridiane, si incontreranno con il docente specialista delle scuole per consolidare e potenziare la lingua inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare il processo di apprendimento e consolidare le dinamiche relazionali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "Problemi al centro"

Svolgere situazioni problematiche e compiti di realtà con attività ludiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere nei bambini un atteggiamento positivo verso la matematica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "Gare di matematica"

I ragazzi parteciperanno liberamente a delle gare di matematica a livello nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

z

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "Leggimi ancora"

Arricchimento lessicale. Padronanza delle emozioni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Collegamento con la prima priorità del RAV. Incrementare le competenze legate alla comprensione del testo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto motoria: "Piccoli eroi crescono"

Costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le abilità percettive-motorie, cognitive e linguistiche.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Carnevale: "Conosciamo la maschera e il territorio"

Educare ai valori della reciprocità, della conoscenza degli altri nel rispetto della diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Collegamento con la prima priorità del RAV. Favorire una migliore competenza comunicativa; utilizzare una serie di competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



● "Consiglio comunale dei ragazzi"

I ragazzi delle classi IV/V primaria e I/II della S.S. di I grado saranno impegnati nelle elezioni per la formazione del Consiglio comunale dei ragazzi che sarà in carica per due anni, insieme agli eletti dell'I.C. Tauro-Viterbo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni ai bisogni del territorio per renderlo sempre più a misura di bambino e di ragazzo. Favorire il dialogo tra adulti/ragazzi/istituzioni e stabilire un rapporto di fiducia e di collaborazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● ECOGAME A2A

Sfida tra le classi di tutta Italia che consentirà ai ragazzi di confrontarsi e mettersi alla prova acquisendo competenze trasversali oltre che tecniche, muovendosi in una mappa strutturata in diversi ambienti: la casa, la scuola, il parco, il supermercato, l'ecocentro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far comprendere l'importanza dello sviluppo sostenibile e asse strategico per una vera transizione ecologica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetti sport: "Pallamano" e "Torniamo a giocare nel cortile"

Sviluppare le capacità delle funzioni senso-percettive. Consolidare e affinare gli schemi motori di base. I giochi tradizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare coerenti comportamenti relazionali. Sviluppare competenze Conoscere lo spazio di gioco inteso come incontro, conoscenza, condivisione e rispetto delle regole di convivenza civile.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Progetto motoria "Psicomotricità e avviamento ai giochi sportivi"

- Far acquisire controllo ed autonomia corporea attraverso giochi ed esercizi per sviluppare un atteggiamento positivo verso la disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Raggiungere la consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. Acquisire autonomia e responsabilità nel proprio lavoro.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "ERASMUS+"

I ragazzi devono

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Mettere in stretta relazione la centralità del singolo con la centralità della comunità di appartenenza, sia questa la classe, la città o, nel caso specifico dei progetti Erasmus+, la Comunità Europea.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Progetto di astronomia: "M'illumino d'immenso"

Identificare le opportune strategie per spiegare caratteristiche e proprietà dei fenomeni celesti. Raccolta e analisi dei dati sperimentali realizzando grafici e tabelle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere e utilizzare il linguaggio scientifico per la descrizione di semplici fenomeni.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Progetto cinema: "Letto, visto ascoltato" - "La compagnia delle spille"

Visione dello spettacolo: riflessione e dibattito. Visione dello spettacolo: riflessione e laboratorio ludico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Conoscere le varie componenti filmiche: regista, cast, colonna sonora, produzione e tema.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Progetto "Centro estivo" (Policoro)

I ragazzi a fine attività didattiche, accompagnati dai loro docenti, con il contributo della famiglia, partecipano ad attività marine (vela, nuoto...) e faunistiche per circa dieci giorni, per conoscere e rispettare l'ambiente marino e faunistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Conoscere e riconoscere l'ambiente nella sua Biodiversità. -Conoscere e apprezzare l'ambiente marino e faunistico. -Conoscere e applicare le regole di rispetto ambientale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Progetto DEBATE

Produrre testi argomentativi coerenti e coesi. -Ricerca fonti e documenti valutandone l'attendibilità. -Rispettare tempi assegnati e turni di parola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Collegamento con la seconda priorità del RAV. Saper operare collegamenti e confronti tra gli argomenti di studio e problematiche di attualità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● "Carta canta ecologia +economia a scuola: quotidiani a scuola"

Lettura di quotidiani in classe come fonte di informazione autorevole e critica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Collegamento con la prima priorità del RAV Valorizzare il ruolo della carta stampata come fonte di informazione autorevole e contrastare l'effetto della disinformazione e informazione distorta generata dal fenomeno delle fake news sul web.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto di latino: "Impronte di latino"

Comprendere i miti attraverso l'analisi e la traduzione di brevi testi in latino.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Collegamento con la prima priorità del RAV. Conoscere il lessico latino relativo alla mitologia. -
Sviluppare comparazioni tra termini di lingue neolatine

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto di scienze: "Maestra natura"

Attraverso filmati e dibattiti , comprendere l'importanza di una corretta alimentazione per il nostro corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Riconoscere le funzioni dei diversi organi nei processi metabolici e digestivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto di scienze: " 1,2,3...Respira"

Ricerca e individuare buone pratiche che possano incidere positivamente sui livelli d'inquinamento dell'aria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Poter soddisfare i nostri bisogni in modo sostenibile. Individuare fonti energetiche più sostenibili di altre

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto di matematica: "Introduzione agli scacchi"

Attraverso il gioco degli scacchi in classe, favorire la crescita delle facoltà logico-cognitive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Apprendere concetti geometrici-spaziali e favorire lo sviluppo delle varie dimensioni della persona.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto attività sportiva: " Danza e pallavolo"

Tornei interni misti di Pallavolo. Preparazione di gruppi di danza moderna e Folk. Giornata dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Consolidare le capacità coordinative e imparare a rispettare le regole dei gioco di squadra

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto attività sportiva: " Sport e salute"

Praticare giochi di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consolidamento della capacità coordinative. Valore del confronto e della competizione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "Ciao Primaria"



A fine anno scolastico i ragazzi saluteranno la loro scuola Primaria con canti, poesie e lancio del grembiule.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Celebrare il successo formativo raggiunto. Favorire il lavoro di collaborazione. Potenziare l'autonomia

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "Immaginario: a caccia di meraviglia"

Lecture ad alta voce e "tell me" ai bambini della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Sviluppare la capacità di riflessione, osservazione e comprensione per lo sviluppo del proprio spirito critico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Progetti di continuità: "Una settimana alla Primaria" - "Un ponte tra oggi e domani"

Programmazione di incontri tra gli alunni di 5 anni e i bambini della quinta primaria per svolgere delle piccole attività insieme, per far conoscere ai piccoli la loro futura scuola. Alunni di 5 anni e bambini della sezione primavera delle scuole private che s'incontrano per il passaggio da una scuola ad un'altra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare la curiosità e l'interesse verso le attività svolte nell'ordine di scuola a cui i bambini stanno per rivolgersi. Favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla primaria. Favorire un sereno passaggio dei bambini del centro ludico alla scuola dell'infanzia



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "1,2,3...RESPIRA"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Saper individuare fonti energetiche più sostenibili di altre.

Saper individuare buone pratiche che possano incidere positivamente sui livelli d'inquinamento dell'aria.

Poter soddisfare i nostri bisogni in modo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partendo da un episodio di vita reale, gli alunni verranno coinvolti attivamente ed in prima persona nella ricerca e nella raccolta di dati ed informazioni attraverso fonti attendibili. Per



ogni tema verranno proposte attività di laboratoriali e di gruppo che interesseranno oltre che i ragazzi anche le loro famiglie.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Lavoro curriculare

● "MAESTRA NATURA"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Riconoscere i nutrienti e le loro funzioni.

Imparare a trasferire i principi teorici della Piramide alimentare nel contesto reale di un menù settimanale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



E' un programma scientifico che utilizza il cibo come filo conduttore e mette a disposizione dei docenti, genitorie ed alunni una piattaforma web, gratuita, con un percorso che stimola l'interesse del ragazzo attraverso la sperimentazione

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Lavoro curriculare

● ECOGAME A2A

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Progettare un gioco inserendo elementi di attenzione alla gestione dei rifiuti e alla loro reimmissione nel ciclo della materia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività si svolge con un gioco online interattivo e multidisciplinare tra le classi aderenti al Progetto.

Rispondendo correttamente i giocatori accumuleranno i punti per poi stilare una classifica e la classe vincitrice.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Lavoro curriculare



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per diffondere in tutti gli ambienti della scuola la possibilità di utilizzare la connessione a banda larga da parte dei docenti e alunni.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Costituzione di ambienti multimediali con l'acquisto di strumentazione nelle varie classi e la formazione dei docenti per la messa in atto della didattica immersiva.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione della metodologia della robotica educativa tra i



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

docenti da portare poi nelle proprie classi, come esempio di applicazione del pensiero computazionale con approccio multidisciplinare.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Potenziare, o creare ove manchino, le connessioni esistenti e mettere le scuole in grado di abilitare l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la rete.

- Incoraggiare alla diffusione dell'innovazione e delle azioni del PNSD



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA PUTIGNANO - BAAA82701L

"S. DE BELLIS" - BAAA82702N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Parallelamente alla sua valutazione il docente guida gli alunni all'autovalutazione ponendosi accanto ad essi nel modo più costruttivo per stimolarne le capacità di diagnosi e di impegno nell'individuare le cause degli insuccessi e adottare strategie coerenti con il miglioramento. L'allievo deve essere stimolato ad acquisire consapevolezza di quelli che sono i suoi processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio (meta cognizione). A tal proposito è importante progettare i tre segmenti scolastici costituenti il comprensivo, secondo un curriculum verticale che, partendo dalla Scuola dell'Infanzia, accompagna l'alunno nel suo processo di crescita in modo organico e completo, riducendo così la discontinuità nel passaggio tra i diversi ordini, al fine di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione va considerata parte integrante del processo di insegnamento apprendimento e va letta nell'ottica dello studente posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "A. ANGIULLI - DE BELLIS" - BAIC82700Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione è un processo sistematico e continuo che misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo-comunicativa). La valutazione concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



DE BELLIS - BAMM82701R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo sistematico e continuo che misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo-comunicativa). La valutazione concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico- geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento e definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento. Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

A.ANGIULLI 2 CD CASTELLANA - BAEE82701T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo sistematico e continuo che misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo-comunicativa). La valutazione concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi. Parallelamente alla sua valutazione, quindi, il docente guida gli alunni all'autovalutazione ponendosi accanto ad essi nel modo più costruttivo per stimolarne le



capacità di diagnosi e di impegno nell'individuare le cause degli insuccessi e adottare strategie coerenti con il miglioramento. L'allievo deve essere stimolato ad acquisire consapevolezza di quelli che sono i suoi processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio (meta cognizione). A tal proposito è importante progettare i tre segmenti scolastici costituenti il comprensivo, secondo un curriculum verticale che, partendo dalla Scuola dell'Infanzia, accompagna l'alunno nel suo processo di crescita in modo organico e completo, riducendo così la discontinuità nel passaggio tra i diversi ordini, al fine di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione va considerata parte integrante del processo di insegnamento apprendimento e va letta nell'ottica dello studente posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico- geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra i diversi livelli di apprendimento. Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Al fine di favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, la scuola progetta itinerari comuni che prevedono l'utilizzo di metodologie, attività e strategie specifiche. La scuola formula Piani Educativi Individualizzati e Piano Didattici Personalizzati i quali vengono monitorati con regolarità. - La scuola è attenta a rilevare eventuali situazioni di bisogni educativi speciali, segnalandole alle famiglie e agli organi di competenza. - La scuola attiva corsi di formazione per docenti riguardanti l'inclusione degli studenti con disabilità e con DSA. - La scuola presenta gruppi di lavoro formalizzati (GLHO, Piani di zona) e si avvale di figure professionali di supporto e di assistenza all'autonomia della persona. - La scuola risponde alle difficoltà di apprendimento degli studenti attraverso la promozione di attività curricolari e extracurricolari. - La scuola organizza attività di potenziamento e di recupero sia per la Primaria che per la Secondaria di I grado. - La scuola favorisce la partecipazione degli studenti a gare e concorsi nazionali (Gare di matematica Università Bocconi, olimpiadi di Debate, Bimboil ecc.).

Punti di debolezza:

Limitati ambienti per favorire le attività di inclusione. - I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono da situazioni di disgregazione familiare o da un Istituto di accoglienza per minori presente sul territorio

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- La scuola presenta gruppi di lavoro formalizzati (GLI, Piani di zona) e si avvale di figure professionali di supporto e di assistenza all'autonomia della persona.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: Genitori, insegnanti, neuropsichiatra, logoterapisti, psicomotricisti, pedagogisti clinici, psicologi, assistente sociale ed educatori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il compito della famiglia è seguire il proprio figlio nell'attività didattica con la collaborazione di tutti gli operatori (educatori, insegnanti ecc) Essere presente al GLO per l'approvazione del PEI. Collaborare alla definizione del profilo dinamico funzionale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Le verifiche somministrate devono risultare accessibili per lo studente con disabilità e pertanto personalizzate attraverso tempi aggiuntivi, riduzione del numero dei compiti. Verifiche e valutazioni vengono stabilite dal Consiglio di classe che delibera sulla validità del percorso di studi. La valutazione si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento: conoscenze, abilità/capacità e competenze.



Piano per la didattica digitale integrata

Per la Didattica Digitale Integrata s'intende la metodologia innovativa d'insegnamento - apprendimento rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità che integra la tradizionale con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata individua le modalità di attuazione della DDI ed è stato redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati nel documento ufficiale.

Il Regolamento entra in vigore dall'a.s. 2020/21 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Allegati:

REGOLAMENTO DID.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il modello didattico adottato è stato deliberato in quadrimestri.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

Collabora con il Dirigente Scolastico. Collabora con i Docenti delegati a presiedere i Consigli di classe/interclasse/sezione e con i Docenti che svolgono le Funzioni Strumentali. Predisporre le Circolari con finalità comuni ai tre ordini di scuola e in particolare tutte le circolari che interessano la Scuola Secondaria di I grado. Sostituisce, nei compiti e nelle funzioni, il Dirigente Scolastico in caso di assenza necessità. Sostituisce, nei compiti e nelle funzioni, il Dirigente Scolastico in caso di assenza necessità. Collabora con tutti gli Enti Esterni (Ente Locale, Scuole di ogni ordine e grado ecc.) per tutte le iniziative scolastiche. Organizza e coordina le attività di pre Scrutinio e Scrutinio I e II Quadrimestre. Supporta il coordinamento e la supervisione dei progetti. Collabora con la Docente Referente Invalsi l'organizzazione delle prove. Collabora nella predisposizione di progetti finalizzati all'ottenimento di finanziamenti esterni. Collabora con il Dirigente Scolastico, a supporto del Docente Referente, per la predisposizione del Piano annuale delle iniziative di formazione e aggiornamento. Collabora con l'Ass. Amministrativo per la predisposizione del piano giornaliero per la sostituzione dei docenti assenti. Collabora con l'Ass. Amministrativo per la predisposizione dell'Organico di Diritto e di Fatto. Adempie ad ogni altro adempimento che si dovesse rendere necessario nell'ambito del compito assegnato.

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1: "Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale e Coordinamento della Didattica.

Area 2: "Supporto al Disagio";

Area 3 : "Viaggi d'istruzione e rapporti con il territorio";

Area 4:"Supporto ai docenti e valutazione".

RESPONSABILE DI PLESSO: Collabora con il Dirigente Scolastico, con le altre docenti coordinatrici,



con tutti i docenti e il personale non docente in servizio nella Scuola.-Controlla le firme di prescrizione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale. -Rappresenta il Dirigente scolastico, in caso di assenza, in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola primaria. -Raccoglie vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Presidenti di Intersezione/classe/interclasse. Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso. Informa la Segreteria circa l'adesione delle classi a iniziative che implicano cambi di orario di entrata e di uscita degli alunni. Collabora con la Docente Referente Invalsi l'organizzazione delle prove. Ogni altro adempimento che si dovesse rendere necessario.

RESPONSABILE DI LABORATORIO: Coordinano le attività di allestimento e di acquisto di nuovi materiali e strumentazioni. Predispongono l'orario per l'utilizzo da parte della scolaresche. Predispongono i Registri per ciascun laboratorio Effettuano il Monitoraggio per un corretto utilizzo dei laboratori.

ANIMATORE DIGITALE: Coinvolge la comunità scolastica. Gestisce attività di formazione interna. Propone e segue le soluzioni innovative per la didattica.

TEAM DIGITALE: Supporta e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola. Supporta l'attività dell'Animatore digitale.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

SCUOLA DELL' INFANZIA: N° docenti 29 -Le docenti di sezione per l'insegnamento sono 18. Nove docenti di sostegno e due docenti di religione.

SCUOLA PRIMARIA: - N°docenti 41 -Le classi della scuola Primaria sono 19 con l'orario di 27 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.30. Sono in servizio: 26 docenti sulla comune,19 docenti di sostegno,due di religione e una specialista di lingua inglese.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: N°docenti 49: 16 sul sostegno, 2 di religione. - Le classi sono 14: 11 a tempo ordinario con orario dalle 8.00 alle 14.00 dal lunedì al venerdì e 3 a tempo prolungato fino alle ore 17.00 con la mensa nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00 il venerdì e dalle 8.00 alle 14.00 il martedì e giovedì.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora con il Dirigente Scolastico. Collabora con i Docenti delegati a presiedere i Consigli di classe/interclasse/sezione e con i Docenti che svolgono le Funzioni Strumentali. Predisporre le Circolari con finalità comuni ai tre ordini di scuola e in particolare tutte le circolari che interessano la Scuola Secondaria di I grado. Sostituisce, nei compiti e nelle funzioni, il Dirigente Scolastico in caso di assenza necessità. Collabora con tutti gli Enti Esterni (Ente Locale, Scuole di ogni ordine e grado ecc.) per tutte le iniziative scolastiche. Organizza e coordina le attività di pre Scrutinio e Scrutinio I e II Quadrimestre. Supporta il coordinamento e la supervisione dei progetti. Collabora con la Docente Referente Invalsi l'organizzazione delle prove. Collabora nella predisposizione di progetti finalizzati all'ottenimento di finanziamenti esterni. Collabora con il Dirigente Scolastico, a supporto del Docente Referente, per la predisposizione del Piano annuale delle iniziative di formazione e aggiornamento. Collabora con l'Ass. Amministrativo per la predisposizione del piano giornaliero per la

2



	<p>sostituzione dei docenti assenti. Collabora con l'Ass. Amministrativo per la predisposizione dell'Organico di Diritto e di Fatto. Adempie ad ogni altro adempimento che si dovesse rendere necessario nell'ambito del compito assegnato.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1: "Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale e Coordinamento della Didattica. Area 2: "Supporto al Disagio"; Area 3 : "Viaggi d'istruzione e rapporti con il territorio"; Area 4:"Supporto ai docenti e valutazione".</p>	5
Responsabile di plesso	<p>Collabora con il Dirigente Scolastico, con gli altri docenti coordinatori, con tutti i docenti e il personale non docente in servizio nella Scuola. Controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale. -Rappresenta il Dirigente scolastico, in caso di assenza, in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola primaria. -Raccoglie vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Presidenti di Intersezione/classe/interclasse. Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso. Informa la Segreteria circa l'adesione delle classi a iniziative che implicano cambi di orario di entrata e di uscita degli alunni. Collabora con la Docente Referente Invalsi l'organizzazione delle prove. Ogni altro adempimento che si dovesse rendere necessario.</p>	3
Responsabile di laboratorio	<p>Coordinano le attività di allestimento e di acquisto di nuovi materiali e strumentazioni. Predispongono l'orario per l'utilizzo da parte della scolaresche. Predispongono i Registri per</p>	2



	ciascun laboratorio Effettuano il Monitoraggio per un corretto utilizzo dei laboratori.	
Animatore digitale	Coinvolge la comunità scolastica. Gestisce attività di formazione interna. Propone e segue le soluzioni innovative per la didattica.	1
Team digitale	Supporta e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola. Supporta l'attività dell'Animatore digitale.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>-Le docenti di sezione per l'insegnamento sono 18, nove docenti di sostegno e due docenti di religione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	29

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le classi della scuola Primaria sono 19 con l'orario di 27 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.30. Sono in servizio: 25 docenti sulla comune, 19 docenti di sostegno, due di religione e una specialista di lingua inglese.</p>	41



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	Impiegato in attività di:	
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti svolgono il loro orario settimanale, una unità a cattedra completa e una a metà cattedra, inoltre attivano laboratori di arte. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono impegnati nell'attività d'insegnamento solo alcuni di essi, con un monte ore disciplinare diverso, sono impegnati nelle classi a tempo prolungato. Inoltre partecipano a gare di Dedate e a Progetti di lettura. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	9
---	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	I docenti sono impegnati nell'attività d'insegnamento solo alcuni di essi, con un monte ore disciplinare diverso, sono impegnati nelle	6
-----------------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

classi a tempo prolungato .
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Rispetto ai tre docenti di musica in servizio, solo uno di loro ha la cattedra completa pari a 18 ore; due di loro, hanno spezzoni di orario in quanto con titolarità presso altra scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

3

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Entrambi i docenti di educazione fisica in servizio hanno una cattedra completa pari a 18 ore e coordinano i "Giochi sportivi studenteschi".

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Dei due docenti di tecnologia in servizio, solo uno di loro ha una cattedra completa pari a 18 ore; il secondo docente, con titolarità presso la nostra scuola, ha 12 ore d'insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

I docenti di lingua inglese sono due e anche quelli di lingua francese con orario completo.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

4

ADMM - SOSTEGNO

I docenti di sostegno sono sedici unità suddivise su un bambino o, in caso di necessità, su più casi, solo due hanno spezzoni di orario.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

16



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali - amministrativi e coordina il personale ATA e le attività relative a tutto l'I.C.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Protocollo, acquisti, amministrazione personale ATA e docenti. Gestione finanziaria. Servizi contabili.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione sportiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

La palestra della scuola Primaria nel pomeriggio, in caso non sia utilizzata dai ragazzi della scuola Secondaria di I grado, viene impegnata dalle associazioni sportive locali per allenamenti e gare.

Denominazione della rete: RDP (INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE DEI DATI PERSONALI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto delle Arti:

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Valorizzare le collaborazioni tra le reti di istituzioni scolastiche e i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei «temi della creatività», al fine di diffondere attività didattico-educative significative, nelle scuole, nei territori e nei luoghi della produzione artistica e culturale quali ad esempio musei, teatri, biblioteche, archivi, sale da concerto.

Potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

Denominazione della rete: Robocup Jr Academy per la Puglia.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tale rete ha lo scopo di diffondere l'impiego della "Robotica educativa" nella Scuola e di realizzare le selezioni territoriali propedeutiche alla manifestazione nazionale "Robocup Jr Academy". L'adesione alla rete offre la possibilità ai docenti dell'istituzione scolastica, di formarsi seguendo un corso condotto da docenti esperti, affiancati da tutor d'aula.

Denominazione della rete: "WeDebate"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si sviluppa territorialmente ed è coordinata direttamente dalla scuola capofila per le attività come previsto dall'accordo.

L'accordo ha per oggetto: a) lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Debate tra le scuole della rete "WeDebate" e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza

b) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del Debate

c) la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che intendono sperimentare esperienze di Debate nella loro scuola

d) la realizzazione di confronti di Debate tra le scuole della rete

e) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di debate.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: NUOVI MODELLI DIDATTICI (STRUMENTI E METODI); APPRENDIMENTO COOPERATIVO, LABORATORI.

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base (italiano)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Consolidare le competenze in lingua italiana nelle classi seconde della Scuola Primaria.
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TUTORING FOR CLIL:

Rivolto ai docenti della scuola Primaria per sostenere ed offrire attività di tutoraggio durante la realizzazione delle attività nelle proprie classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------



Destinatari	Docenti interessati alla lingua
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METODOLOGIA E DIDATTICA: ITALIANO

I nuovi bisogni formativi emersi evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze; sulla didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Consolidare le competenze in lingua italiana nelle classi seconde della Scuola Primaria.
--	--

Destinatari	Docenti dell'ambito linguistico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA: COVID-19

Conoscere tutte le misure di prevenzione e di protezione volte al contenimento del rischio di contagio nonché le misure di gestione di eventuali casi COVID-19 o sospetti in modo da limitare, per quanto possibile, la diffusione dell'infezione. Tali misure sono volte a una riduzione di possibilità di contagio,

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE DEGLI INCENDI

Il personale scolastico sarà impegnato in corsi di formazione /aggiornamento relativi all'addetto al Primo soccorso e all'addetto al servizio prevenzione e antincendio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti inseriti e da inserire nel piano di Prevenzione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione docenti ha previsto per il prossimo triennio diversi corsi di formazione tenendo conto dei risultati ottenuti all'inizio dell'a.s. 2022/23 dal forms per la rilevazione dei bisogni formativi, somministrato dalla referente alla formazione ai docenti dei tre ordini di scuola. Dai grafici ricavati si evince il bisogno di formazione relativa alla lingua inglese e all'area della metodologia e didattica, in particolare nella lingua italiana e matematica, e nell'area informatica e delle TIC.

Il Piano triennale di formazione docenti ha previsto per il prossimo triennio diversi corsi di formazione per docenti:

1) Nuovi modelli didattici (strumenti e metodi)

La formazione, per dipartimenti disciplinari, per apportare nuove strategie e metodi di lavoro attraverso l'apprendimento cooperativo e l'utilizzo di laboratori.

2) Istruzioni operative per il rientro a scuola in sicurezza: COVID-19

I corsi di informazione -formazione, tenuti dal RSPP e dal medico competente dell'Istituto, saranno svolti on-line, tramite GSuite-Meet, e punteranno sull'informazione dei corretti comportamenti e regole da seguire per cercare di evitare il contagio.

3) La didattica DaDa.

4) Formazione Privacy: Formazione sulla normativa per la riservatezza dei dati personali. Dal 25 maggio 2018 la normativa sulla riservatezza dei dati personali applicabile in Italia è il nuovo Regolamento UE n. 2016/679 : GDPR - General Data Protection Regulation relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati

5) Primo soccorso e prevenzione incendi.



6) Formazione lingua inglese : Sostenere ed offrire attività per accrescere la conoscenza interculturale.



Piano di formazione del personale ATA

ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA: COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE, TFR, DICHIARAZIONE DEI SERVIZI, INQUADRAMENTI ECONOMICI E RICOSTRUZIONI DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



NORMATIVA E MODALITÀ PRATICHE DI GESTIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI NELLA P.A. E SULL'ATTUAZIONE DEL CAD

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE DEGLI INCENDI

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Il personale ATA sarà impegnato nella formazione relativa alla sicurezza, ai nuovi sistemi di lavoro con l'utilizzo della tecnologia, la privacy e sull'emergenza COVID.

Saranno organizzati i seguenti corsi:

- 1) Sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- 2) Primo soccorso e prevenzione degli incendi
- 3) Normativa e modalità pratiche di gestione dei documenti informatici nella P.A. e sull'attuazione del CAD. I contratti, le procedure amministrative-contabili e i controlli.
- 4) Gestione pratiche pensionistiche, TFR, dichiarazione dei servizi, inquadramenti economici e ricostruzioni di carriera.
- 5) Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati.
- 6) Uso delle nuove tecnologie.
- 7) Istruzioni operative per il rientro a scuola in sicurezza: COVID-19. Rilevazioni dei rischi e delle condizioni igienico sanitarie.
- 8) Formazione Privacy